



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI TROFARELLO (Prov. di Torino)

Legge 5/8/1975 n. 412, legge regionale 11/10/1976 n. 50 e legge comunale e provinciale.

14



Lavori di costruzione della scuola elementare "Gianni Rodari" di via Cesare Battisti. 2° LOTTO comprendente 10 aule normali, palestra, piscina e locali accessori.

Impresa appaltatrice: BRACCO Dario corrente in Torino, Corso Inghilterra 47.

Contratto in data 7/7/1977 n. 1785 di Rep.

Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi in data 6/6/1978 n. 1844 di Rep.

Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi in data 19/10/1979 n. 1903 di Rep.

ATTO UNICO DI COLLAUDO

PREMESSE

Progetto - Il progetto di 2° lotto dei lavori di costruzione della Scuola Elementare in epigrafe è stato redatto in data 7/6/1976 dal dott. arch. Alberto Reale di Torino ed in base ad esso è stata prevista la spesa complessiva di L. 370.000.000, così ripartita:

Handwritten signatures and notes on the right margin.

A) Lavori a base d'appalto:

1) opere a corpo	L.	274.140.000
2) opere a misura	L.	17.980.000
sommano	L.	292.120.000

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

3) I.V.A. 3% sui lavori:	L. 8.763.600	
4) integrazione centrale termica ed impianto depurazione piscina:	L. 15.000.000	
5) corpi illuminanti:	L. 3.200.000	
6) arredamento:	L. 7.000.000	
7) I.V.A. 12% su voci 4-5-6	L. 3.024.000	
8) spese tecniche 7% su voci 1-2-4-5-6.	L. 22.212.400	
9) imprevisti	<u>L. 18.680.000</u>	
sommano	<u>L. 77.880.000</u>	L. 77.880.000
	Totale	<u>L. 370.000.000</u>

Approvazione del progetto - Il suddetto progetto di 2° lotto è stato approvato dal Consiglio Comunale di Trofarello con deliberazione in data 11/6/1976 n. 95, nell'anzidetto importo complessivo di L. 370.000.000 da finanziarsi con i benefici della legge 5/8/1975 n. 412.

La deliberazione stessa è stata resa esecutiva dalla Regione Piemonte - Comitato di Controllo sugli atti dei Comuni - sezione di Torino, nella seduta dell'8/7/1976 n. 43404 subordinatamente al parere di competenza della Commissione Provinciale per l'Edilizia Scolastica.

Finanziamento della spesa prevista - Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 5/1/1977 n. 104 è stata auto

rizzata ai sensi della legge 5/8/1975 n. 412, a carico della Regione Piemonte ed a favore del Comune di Trofarello, la spesa di L. 370.000.000 occorrente per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Assuntore dei lavori - Con deliberazione del Consiglio Comunale di Trofarello in data 31/1/1977 n. 5, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge in data 24/5/1977, i lavori oggetto del presente atto sono stati affidati, mediante trattativa privata, all'Impresa BRACCO Dario, corrente in Torino, Corso Inghilterra 47, già aggiudicataria del 1° lotto, con l'aumento del 27,75% sul prezzo a base d'appalto di Lire 292.120.000=.

Nel merito dell'aumento offerto è stato espresso parere di congruità da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Torino con nota in data 22/4/1977 prot. n. 5220.

Cauzione definitiva - Con deliberazione della Giunta Municipale di Trofarello in data 9/6/1977 n. 182, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata accettata la richiesta dell'Impresa appaltatrice di costituire la cauzione definitiva di Lire 19.000.000 mediante fidejussione, conseguentemente è stato operato un miglioramento dell'offerta dello 0,25% ribassando l'aumento d'asta dal 27,75% al 27,50%.

L'atto fidejussorio è stato rilasciato dall'Agricoltura Assicurazioni S.p.A. di Milano - Agenzia di Torino, in data 17/6/1977 n. 3255.

Contratto principale - Il contratto principale è stato stipulato in data 7/7/1977 con il n. 1785 di Rep. nella casa Comunale di Trofarello, è stato registrato a Moncalieri il 13/7/1977 al n. 3122 - vol. 90 mod. I - esatte L. 15.300 ed è stato reso esecutivo in data 2/8/1977 ai sensi della legge regionale 12/8/1976 n. 12.

Importo contrattuale - Con l'applicazione dell'aumento d'asta del 27,50% sulla somma di L. 292.120.000 a base d'appalto l'importo contrattuale è risultato di nette L. 372.453.000.

Finanziamento dell'aumento d'asta - Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 21/7/1977 n. 2702 è stato autorizzato ai sensi della succitata legge 5/8/1975 n. 412, a carico della Regione Piemonte, l'impegno della spesa di Lire

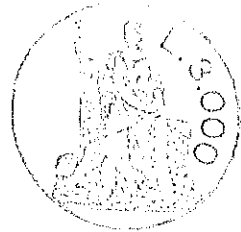
43.818.000, a favore del Comune di Trofarello, per far fronte all'aumento verificatosi in sede di aggiudicazione dei lavori.

Con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 15/9/1977 n. 3205 è stato autorizzato, a carico della Regione Piemonte, l'impegno della ulteriore spesa di Lire

11.682.000, a favore del Comune di Trofarello, per far fronte a parte dell'aumento verificatosi in sede di aggiudicazione dei lavori stessi.

Direttore dei lavori - Della direzione dei lavori è stato incaricato il dott. arch. Alberto Reale di Torino già progettista dell'opera.

Progettista e direttore dei lavori delle opere in c.a. - Della



5.

redazione del progetto esecutivo delle strutture portanti in calcestruzzo di cemento armato, nonché della direzione dei relativi lavori di esecuzione, è stato incaricato il dott. ing. Oscar Bocca di Torino.



1° Perizia di variante e suppletiva - In seguito alla necessità insorta nel corso dei lavori, di apportare modifiche rispetto alle previsioni del progetto originario approvato, è stata redatta in data 7/3/1978, a cura del direttore dei lavori, una 1° perizia di variante e suppletiva che ha comportato una maggiore spesa per lavori appaltati (escluso aumento d'asta) di L. 14.466.895, di cui L. 4.305.066 per opere da liquidarsi a corpo e L. 10.161.829 per opere da liquidarsi a misura.

Le varianti previste in detta perizia riguardano principalmente:

a) per opere da liquidarsi a corpo:

- ampliamento del centro medico al piano seminterrato e della biblioteca al 1° interpiano;
- sostituzione dei previsti corpi scaldanti con pavimenti e soffitti radianti;

b) per opere da liquidarsi a misura:

- costruzione di ulteriori rampe di accesso ai piani suddetti;
- sistemazione a gradone del terreno tra la scuola e la palestra.

Approvazione della 1° perizia di variante e suppletiva - La suddetta 1° perizia di variante e suppletiva è stata approvata

Paul Cal. B.
Amministratore
Progettista
Ing. ...

6.

nell'anzidetta maggiore spesa complessiva di L. 14.466.895 (escluso aumento d'asta), dal Consiglio Comunale di Trofarello con deliberazione in data 14/3/1978 n. 42, resa esecutiva dalla Regione Piemonte - Comitato di Controllo sugli atti dei Comuni - Sezione di Torino, nella seduta del 19/5/1978 n. 21930 bis prot. n. 30549, con la causala "Visto in relazione alla deliberazione di Giunta Municipale n. 137 del 27/4/1978".

A parziale rettifica della predetta deliberazione del Consiglio Comunale in data 14/3/1978 n. 42, la Giunta Municipale di Trofarello con la succitata deliberazione in data 27/4/1978 n.137 divenuta esecutiva per deocrrenza dei termini di legge in data 26/5/1978, ha provveduto ad aggiornare dell'aumento d'asta la suddetta maggior spesa, quantificandola in L.18.481.458, di cui L. 5.499.721 per opere da liquidarsi a corpo e Lire 12.981.737 per opere da liquidarsi a misura.

Finanziamento della maggior spesa prevista - Con la predetta deliberazione della Giunta Municipale di Trofarello in data 27/4/1978 n. 137, come sopra assunta ad integrazione della deliberazione consiliare in data 14/3/1978 n. 42, è stato stabilito di far fronte all'anzidetta maggior spesa di L.18.481.458 oltre a L. 554.443 per IVA, con lo stanziamento previsto al cap. 128 dei Residui Passivi 1970.

Atto di sottomissione - In seguito alla redazione ed all'approvazione della 1^ perizia di variante e suppletiva, innanzi richiamata, è stato stipulato in data 6/6/1978 con il n. 1844

il relativo atto di sottomissione con concordamento di nuovi prezzi e con a base il maggior importo contrattuale di nette L. 18.481.458.

Detto atto è stato registrato a Moncalieri il 26/6/1978 al n. 4024 - vol. 83 - mod. I - esatte L. 20.300.

2^ perizia di variante e suppletiva - Per la necessità insorta in corso d'opera, di apportare ulteriori modifiche rispetto alle previsioni del progetto originario approvato, è stata redatta in data 30/6/1979, a cura del direttore dei lavori, una 2^ perizia di variante e suppletiva che ha comportato una maggior spesa per lavori appaltati (escluso aumento d'asta) di L. 17.600.930, di cui L. 14.517.727 per opere da liquidarsi a corpo e L. 3.083.203 per opere da liquidarsi a misura.

Le varianti previste in detta perizia riguardano principalmente:

- ampliamento del locale piscina e della vasca;
- integrazione dell'impianto di riscaldamento e ventilazione.

Approvazione della 2^ perizia di variante e suppletiva - La suddetta 2^ perizia di variante e suppletiva è stata approvata, nel maggior importo di L. 23.114.422 (compreso aumento d'asta ed IVA), dal Consiglio Comunale di Trofarello con deliberazione in data 19/7/1979 n. 105, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge in data 23/8/1979.

Finanziamento della ulteriore maggior spesa prevista - Con la predetta deliberazione in data 19/7/1979 n. 105, di approvazio

8.

ne della 2^ perizia di variante e suppletiva, è stato stabilito di far fronte alla maggior spesa complessiva di Lire 23.114.422, derivante dalla 2^ perizia stessa, per Lire 16.368.993 con lo stanziamento previsto al cap. 128 dei Residui Passivi 1970 e per L. 6.745.429 con lo stanziamento del cap. 143 "oneri di urbanizzazione".

Atto di sottomissione - In seguito alla redazione ed all'approvazione della 2^ perizia di variante e suppletiva, innanzi richiamata, è stato stipulato in data 19/10/1979 con il n.1903 di Rep. il relativo atto di sottomissione con concordamento nuovi prezzi e con a base il maggior importo contrattuale netto di L. 22.441.184.

Detto atto è stato registrato a Moncalieri il 25/10/1979 al n. 5122 - vol. 95 - mod. I - esatte L. 20.300.

Spesa complessivamente autorizzata per lavori appaltati - La spesa complessivamente autorizzata per lavori appaltati ammonta a L. 413.375.642, come risulta dal seguente prospetto:

- per il contratto principale in data 7/7/1977

n. 1785 di Rep. L. 372.453.000

- per l'atto di sottomissione in data 6/6/1978

n. 1844 di Rep. L. 18.481.458

- per l'atto di sottomissione in data 19/10/1979

n. 1903 di Rep. L. 22.441.184

Totale autorizzato L. 413.375.642

Consegna dei lavori - I lavori del contratto principale sono

stati consegnati con verbale in data 23/8/1977 senza eccezioni da parte dell'Impresa appaltatrice.

Tempo stabilito per l'esecuzione e penale per l'eventuale ritardo - In base all'art. 46 del Capitolato Speciale d'Appalto i lavori di cui al contratto principale dovevano essere ultimati entro 600 giorni naturali, consecutivi e continui, a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Il termine utile per dare ultimate tutte le opere doveva quindi scadere il 14/4/1979.

Nello stesso articolo del Capitolato Speciale d'Appalto è stata stabilita una penale di L. 30.000 (trentamila) per ogni giorno di ritardo.

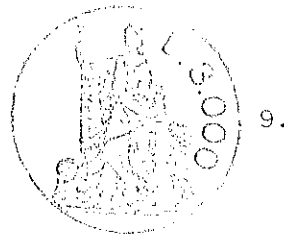
Sospensioni e riprese dei lavori - Si sono verificate le seguenti sospensioni e successive riprese dei lavori:

- 1^ sospensione a decorrere dal 23/12/1977, disposta con verbale in pari data, a causa "delle avverse condizioni atmosferiche", e ripresa a decorrere dal 31/1/1978, ordinata con verbale in pari data: i lavori sono rimasti sospesi per giorni 39;

- 2^ sospensione a decorrere dal 22/2/1978, disposta con verbale in pari data, a causa "delle avverse condizioni atmosferiche", e ripresa a decorrere dal 15/3/1978, ordinata con

verbale in pari data: i lavori sono rimasti sospesi per giorni 22;

- 3^ sospensione a decorrere dal 17/12/1978, disposta con ver-



Pub. alb.
Blum
Alf. G. G. G.
Luigi...

bale in pari data, a causa "delle avverse condizioni atmosferiche", e ripresa a decorrere dal 21/1/1979, disposta con verbale in pari data: i lavori sono rimasti sospesi per giorni 35. Complessivamente i lavori sono rimasti sospesi per giorni 96. Proroga concessa - Per l'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella 2^a perizia di variante e suppletiva, è stata concessa, con il relativo atto di sottomissione in data 19/10/1979 n. 1903 di Rep., una proroga al termine utile contrattuale di giorni 20.

Scadenza definitiva del tempo utile - In dipendenza delle sospensioni e della proroga suddette, il termine utile per dare ultimate tutte le opere è stato definitivamente protratto a tutto l'8/8/1979.

Prosecuzione dei lavori d'ufficio - I lavori si sono svolti regolarmente fino all'inizio del 1980; dopo tale periodo l'attività dell'Impresa rallentava notevolmente, fino a rendere scarsa e saltuaria la presenza dei dipendenti sui lavori.

Nel giugno 1981, dopo aver sottoscritto in data 2/6/1981 un impegno a terminare i lavori entro il mese stesso, l'Impresa appaltatrice ha definitivamente abbandonato il cantiere.

A seguito del successivo fallimento dell'Impresa appaltatrice stessa è stato nominato quale Curatore il Rag. Ludovico Casarosa, via L. Colli 3, Torino.

Poichè con il predetto atto di impegno l'Impresa appaltatrice aveva acconsentito che l'Amministrazione Appaltante, in caso

di inadempienza, completasse i lavori a suo danno, questa vi
ha provveduto d'Ufficio, con conseguente addebito sul conto
finale delle spese sostenute.

Penale per il ritardo nell'ultimazione dei lavori - Ai fini
del calcolo della penale da applicare per il ritardo nell'ul-
timazione dei lavori è stata assunta la data del 30/6/1981 co-
me fine lavori. Pertanto il ritardo nei confronti del succita-
to termine utile dell'8/8/1979 è risultato di giorni 691.

Per tale ritardo è stata applicata, sullo stato finale, la pe-
nale prevista dall'art. 46 del Capitolato Speciale d'Appalto,
pari a:

eg. $691 \times L. 30.000 = L. 20.730.000.$

Nuovi prezzi - Per l'esecuzione di categorie di lavoro non con-
template nell'elenco dei prezzi di contratto sono stati concor-
dati ed approvati n. 31 nuovi prezzi.

Tali nuovi prezzi risultano riportati, dal NP.1 al NP.13 e un
nuovo prezzo a corpo nell'atto di sottomissione in data 6/6/
1978 n. 1844 di Rep. e dal 43.NP.1 al 59.NP.17, nell'atto di
sottomissione in data 19/10/1979 n. 1903 di Rep.

Danni di forza maggiore - Non risulta che durante l'esecuzione
dei lavori siano avvenuti danni di forza maggiore.

Stato finale - Lo stato finale è stato redatto dal direttore
dei lavori in data 25/6/1985 ed è stato sottoscritto dal Cura-
tore fallimentare dell'Impresa appaltatrice in data 25/7/1985
con riserva.

Da tale atto risulta che i lavori eseguiti a tutto il 30/6/1981 dall'Impresa appaltatrice ammontano a:

- opere a base d'appalto a corpo:	L. 292.962.793
- opere a base d'appalto a misura	L. 23.175.908
TOTALE LORDO	L. 316.138.701
aggiungersi aumento d'asta del 27,50%	L. 86.938.143
TOTALE NETTO	L. 403.076.844

da cui detratte per:

1) penale per ritardo:

L. 30.000 x gg. 691 L. 20.730.000

2) lavori eseguiti d'Ufficio:

- deliberazione G.M. dell'1/4/82

n. 184: verniciatura piscina L. 1.050.000

- deliberazione G.M. dell'1/4/82

n. 184: esecuzione linea di a-

limentazione elettrica piscina L. 1.730.000

- deliberazione G.M. dell'1/4/82

n. 204: sostituzione motore

del ventilatore piscina L. 406.000

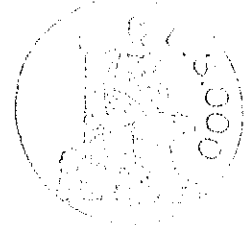
- deliberazione G.M. del 24/5/82

n.302: lavori di completamen
to e fornitura per L.10.205.850

quota parte 2° lotto: L. 8.427.650

- deliberazione G.M. del 2/8/82

n.419: rifacimento del pavi-



mento di un'aula: L. 2.200.000

- deliberazione G.M. del 20/4/84

n.144: fornitura e posa di bolli

tore acqua calda nei locali pi

scina L. 1.700.000

- deliberazione G.M. del 17/4/84

n.204: sostituzione motoridut

tore del bruciatore piscina: L. 450.000

- conto finale contratto 5/2/82

n.2112 di rep. Work Italia: si

stemazione impianto termico ed

elettrico per L. 12.221.935;

- quota parte 2° lotto: L. 9.564.835

- conto finale contratto 22/9/82

n.2149 di rep. Work Italia: si-

stemazione impianto termico ed

elettrico per L. 10.205.850;

quota parte 2° lotto: L. 6.985.595

Penalizzazione su rete di di-

stribuzione e corpi scaldanti

impianto riscaldamento corpo

aule: L. 50.295.667

deduconsi L. 103.539.747 L. 103.539.747

RESTANO L. 299.537.097

il predetto ammontare deduconsi i seguenti ac-



Paul Calte
Blum
Leg. S. 10
10/11/84
Donna Maria Bequati

conti corrisposti in corso d'opera:

- anticipazione sul 1° S.A.L.	L.	35.196.809	
- " " 2° " "		35.229.281	
- " " 3° " "		54.196.809	
- " " 4° " "		43.045.300	
- " " 5° " "		65.845.300	
- " " 6° " "		49.845.300	
- " " 7° " "		38.045.300	
- conguaglio " 7° " "		<u>500.000</u>	
in uno	<u>L.</u>	<u>321.904.099</u>	<u>L. 321.904.099</u>
Resta il debito dell'Impresa			<u>L. 22.367.002</u>

Sull'atto stesso, successivamente alla firma del Curatore fallimentare con riserva e precisamente in data 25/1/1986, è stato registrato un ulteriore acconto di L. 20.000.000 (datato 10/6/1980) e pertanto l'ammontare definitivo degli acconti corrisposti è risultato di L. 321.904.099 + L. 20.000.000 = Lire 341.904.099 ed il debito dell'Impresa di L. 22.367.002 + Lire 20.000.000 = L. 42.367.002.

Riserve dell'Impresa appaltatrice - Il Curatore fallimentare dell'Impresa appaltatrice ha sottoscritto con riserva il registro di contabilità al foglio n. 8 e l'anzidetto stato finale richiedendo la disapplicazione della penale per ritardata ultimazione di L. 20.730.000 e la riduzione di L. 25.000.000 della detrazione per l'insufficienza dell'impianto di riscaldamento. Nel merito di tali riserve verrà riferito a parte con apposita

relazione riservata secondo il disposto dell'art. 100 del Regolamento approvato con R.D. 25/5/1895 n. 350.

Raffronto tra la spesa autorizzata e quella liquidata - La somma spesa per lavori appaltati è inferiore di L. 31.028.798 a quella autorizzata per tale titolo, come risulta dal seguente prospetto:

- somma netta autorizzata per lavori:	L. 413.375.642
- a dedurre importo netto stato finale depurato della penale per ritardata ultimazione:	L. 382.346.844
Resta la minor spesa di	<u>L. 31.028.798</u>

Revisione dei prezzi contrattuali - E' stata riconosciuta all'Impresa appaltatrice la revisione dei prezzi contrattuali per un importo complessivo di L. 109.475.671 al netto dell'alea contrattuale ed essendo stati corrisposti all'Impresa due acconti per complessive L. 85.120.000 risulta un credito della stessa di L. 24.355.671 per revisione prezzi.

Approvazione del conto finale - Il suddetto stato finale dei lavori, la relazione del direttore dei lavori in accompagnamento, il registro di contabilità, la relazione sulle riserve avanzate dall'Impresa ed il calcolo della revisione prezzi definitiva, sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Trofarello con deliberazione in data 3/3/1986 n. 27, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge in data 14/4/1986.

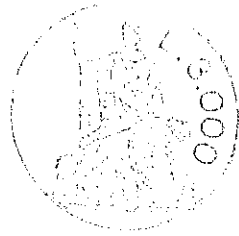
Assicurazione degli operai - L'Impresa appaltatrice ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso

l'I.N.A.I.L. - sede di Torino, con posizione assicurativa n.

56490/2 continuativa.

In relazione alla richiesta prot. n. 5751 avanzata in data 21/7/1984 dall'Ufficio Tecnico del Comune di Trofarello all'I.N.A.I.L., all'I.N.P.S., all'Ispettorato Provinciale del Lavoro, all'Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione, alla Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza e all'Ente Scuola, sedi di Torino, affinché fossero rilasciati i certificati liberatori a favore dell'Impresa appaltatrice, risulta che:

- la Cassa Edile, con nota in data 27/7/1984 n. CF/vg AG-71/4000 AD-292/5479, ha comunicato che l'Impresa Bracco Dario non aveva adempiuto ai propri obblighi;
- l'I.N.P.S., con nota in data 14/11/1984 n. 65737, ha comunicato che l'Impresa Bracco Dario non era in regola con gli adempimenti assicurativi;
- l'Ispettorato Provinciale del Lavoro, con nota in data aprile 1985 n. A/100/16183, diretta al Comune di Trofarello e per conoscenza all'Ufficio R.C. e all'I.N.A.I.L., ha comunicato che:
 - l'Impresa appaltatrice con sentenza n. 268/82 del 30/11/82 era stata dichiarata fallita dal Tribunale di Torino e Curatore fallimentare era stato nominato il rag. Casarosa Ludovico con studio in Torino;
 - gli Istituti, cui la presente era diretta per conoscenza, erano pregati di comunicare all'Ente appaltante la situa-



zione contributiva dell'Impresa appaltatrice;

- l'Ufficio scrivente, comunque, non era in grado di rilasciare alcuna dichiarazione ai fini della liquidazione del conto finale dei lavori di cui trattasi.



Infortuni nel corso dei lavori - Non risulta che si siano verificati, in corso d'opera, infortuni degni di rilievo.

Avvisi ad opponendum - Ne è stata omessa la pubblicazione in quanto per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto non è stata necessaria alcuna occupazione permanente o temporanea di proprietà private nè sono stati arrecati danni alle stesse, come risulta dal certificato del direttore dei lavori in data 20/6/1985.

- Cessioni di crediti ed atti impeditivi - Non risulta allegato in quanto l'Impresa appaltatrice è sottoposta a procedimento fallimentare.

Collaudo statico delle strutture portanti - Risultano allegati agli atti di contabilità finale due certificati di collaudo statico delle strutture in c.a. rilasciati dal dott. ing.

Alberto Gramegna di Torino, uno per l'edificio adibito a scuola non datato e l'altro per l'edificio adibito a palestra e piscina coperta in data 4/11/1981, con attestazione di deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Torino, rispettivamente, in data 15/9/1978 n. 34349 e in data illeggibile, n. 299.

Certificato di prevenzione incendi - Non risulta allegato agli atti di contabilità il certificato di prevenzione incendi da

Paul Billo
Alberto Gramegna
Luigi...

rilasciarsi a cura del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino.

In proposito risultano allegati le deliberazioni Consiliari in data 30/6/1986 n. 126 e n. 127, rispettivamente, di approvazione del progetto dei lavori di adeguamento degli edifici scolastici comunali alle norme di sicurezza e prevenzione incendi, redatto dal geom. Roberto Morini di Torino, e di affidamento allo stesso professionista della direzione dei lavori medesimi.

Denuncia impianti di messa a terra - Non risulta allegata agli atti di contabilità finale la richiesta di verifica degli impianti di terra dei due edifici ed il relativo collaudo dell'Ente competente.

Certificato prove di laboratorio - Risulta allegata agli atti di contabilità finale copia conforme all'originale del certificato n. 170 delle prove eseguite su campioni di tubo in materiale plastico, con accertamenti che gli stessi risultavano costituiti da nailon 6, rilasciata dal Politecnico di Milano Laboratorio prove materie plastiche, in data 23/11/1984.

Fallimento dell'Impresa appaltatrice - Con sentenza del Tribunale di Torino in data 30/11/1982 n. 268 è stato dichiarato il fallimento dell'Impresa appaltatrice e nominati il dott. Panzani quale Giudice Delegato ed il rag. Lodovico Casarosa quale Curatore fallimentare.

Tempo stabilito per il collaudo - In base all'art. 48 del Ca-

pitolato speciale d'appalto la visita di collaudo doveva essere effettuata entro 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori e le operazioni di collaudo dovevano essere compiute entro 18 mesi dalla stessa data.

Collaudatore - Con deliberazione della Giunta Municipale di Trofarello in data 12/6/1985 n. 251, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge in data 25/7/1985, è stato incaricato del collaudo dei lavori oggetto del presente atto il sottoscritto dott. ing. Giambattista Massera, residente in Torino - Via S. Farina 14, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

Gli atti di contabilità finale sono stati trasmessi al sottoscritto dal Comune di Trofarello, con nota in data 10/6/1986 n. 10762, e parte dal direttore dei lavori, con nota in data 1/2/1988.

VERBALE DI VISITA

Visita di collaudo - La visita di collaudo è stata effettuata in data 16 ottobre 1987 con l'intervento, oltre del sottoscritto collaudatore, anche dei signori qui di seguito elencati:

- dott. arch. Alberto REALE - Direttore dei lavori;
- cav. Giuseppe MOSSINO - Assessore ai LL.PP. del Comune di Trofarello;
- sig. Elio ZENATTI - Assessore all'Istruzione del Comune di Trofarello;
- geom. Carlo SANDRETTO - Tecnico comunale;

capitolato speciale d'appalto la visita di collaudo doveva essere effettuata entro 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori e le operazioni di collaudo dovevano essere compiute entro 18 mesi dalla stessa data.

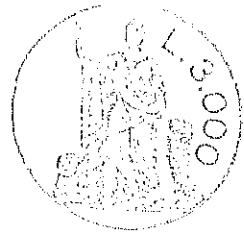
Collaudatore - Con deliberazione della Giunta Municipale di Trofarello in data 12/6/1985 n. 251, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge in data 25/7/1985, è stato incaricato del collaudo dei lavori oggetto del presente atto il sottoscritto dott. ing. Giambattista Massera, residente in Torino - Via S. Farina 14, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

Gli atti di contabilità finale sono stati trasmessi al sottoscritto parte dal Comune di Trofarello, con nota in data 10/6/1986 n. 10762, e parte dal direttore dei lavori, con nota in data 1/2/1988.

VERBALE DI VISITA

Visita di collaudo - La visita di collaudo è stata effettuata in data 16 ottobre 1987 con l'intervento, oltre del sottoscritto collaudatore, anche dei signori qui di seguito elencati:

- dott. arch. Alberto REALE - Direttore dei lavori;
- cav. Giuseppe MOSSINO - Assessore ai LL.PP. del Comune di Trofarello;
- sig. Elio ZENATTI - Assessore all'Istruzione del Comune di Trofarello;
- geom. Carlo SANDRETTO - Tecnico comunale;



14 88

torio e consultorio e due piani fuori terra adibiti a locali didattici accessori.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da tre scale a due rampe per piano.

Più in dettaglio l'ubicazione e la distribuzione dei vari locali, partendo orientativamente da sud e proseguendo verso nord, è la seguente:

- piano seminterrato a quota - m. 1,06 prospettante a ovest:

un atrio di ingresso con rampa scala di accesso al piano superiore; un locale per ginecologia con spogliatoio e servizio igienico completo di lavabo, vaso all'inglese e bidet;

due locali per medicina completi di lavabo; una zona attesa; una segreteria con ingresso nella parte centrale; un

locale per psicologia completo di lavabo; un gruppo di servizi igienici composto da antibagno, un W.C. completo di lavabo, vaso all'inglese e bidet e un locale spogliatoio; una

sala riunione; un ulteriore atrio di ingresso con rampa scala di accesso al piano superiore;

- piano terreno a quota + m. 0,70 prospettante a est: tre a-

trii di ingresso dal porticato in corrispondenza di ciascuno vano scala, nel sottorampa delle quali sono stati ricavati altrettanti ripostigli; corridoi longitudinali di disimpegno;

due servizi igienici, ognuno con antilatrina completa di lavabo e W.C. completo di vaso all'inglese; un piccolo locale con lavatoio; un salone;

Handwritten signatures and notes:
P. G. G. G.
P. G. G. G.
P. G. G. G.
P. G. G. G.

- 1° piano a quota + m. 1,98 prospettante a ovest: un locale biblioteca (tra 1° e 2° vano scala); un locale biblioteca e sala riunioni (tra 2° e 3° vano scala);

- 1° piano a quota + m. 3,74 prospettante a est: quattro aule normali per il 1° ciclo ciascuna completa di lavabo; due spazi interciclo, uno tra 1° e 2° aula e l'altro tra 3° e 4° aula;

- 2° piano a quota + m. 5,50 prospettante a ovest: due locali deposito materiale didattico-biblioteca (in corrispondenza di ogni testata); tre gruppi di servizi igienici (in corrispondenza dei pianerottoli di arrivo scala) suddivisi per sesso e ognuno di questi composto da locale antilatrina completo di lavabo e due locali W.C. completi di vaso all'inglese; due sale per attività collettive (intervallate dal vano scala e gruppi di servizi igienici centrali) ognuna corredata di lavabo;

- 2° piano a quota + m. 7,26 prospettante a est: sei aule normali per il 2° ciclo con accesso a due a due dai pianerottoli di arrivo delle scale e ognuna corredata di lavabo.

Le principali tipologie costruttive e categorie di lavoro eseguite per la realizzazione dei due edifici in argomento sono, sommariamente, le seguenti:

- scavo generale di sbancamento a qualsiasi profondità compreso il trasporto alla discarica del materiale di risulta; scavo a sezione obbligata fino alla profondità di m. 2,50 dal piano di sbancamento compreso il trasporto alla discarica

- del materiale di risulta;
- formazione di rilevati con ghiaia naturale;
 - fondazioni a plinti isolati e continue in conglomerato cementizio armato gettato in opera con l'ausilio di casseri su sottofondazioni in magrone;
 - strutture in elevazione costituite da pilastri, travi, mura-
ture continue, rampe e pianerottoli scale, in conglomerato
cementizio armato gettato in opera con l'ausilio di casseri,
con parti in mostra lavorate a faccia vista;
 - solai di calpestio e di sottotegola, del tipo misto in late-
ro-cemento dello spessore fino a cm. 25 dati in opera per un
sovraccarico fino a 350 Kg/mq.; solaio di copertura dell'edi-
ficio palestra-piscina costituito da pannelli-tegoloni in c.
a.p. nervati e da soletta superiore collaborante;
 - manto di copertura in lastre ondulate di cemento-amiante e
lastre ondulate di "FILON" in corrispondenza dei lucernari;
 - faldaleria in lamiera di acciaio zincata;
 - discese pluviali in tubi di p.v.c. con terminali in ghisa;
 - muratura di tamponamento perimetrale a cassa vuota dello
spessore di cm. 30 formata da due muricci in mattoni forati
dello spessore di cm. 7 con interposto materassino di lana
di roccia trapuntato tra due fogli di cartonfeltro; muratura
di tamponamento di sfondati di serramenti esterni dell'edifi-
cio scolastico in lastre prefabbricate, dello spessore di cm.
15, in cemento armato vibrato con interposto foglio di poli-

stirolo espanso;

- tramezzature interne in mattoni forati dello spessore di cm. 7 e di cm. 12;

- intonaco esterno formato da rinzafo in calce idraulica e da uno strato lamato di malta di cemento bianco, sabbia e coloranti minerali forti;

- intonaco interno a civile su pareti e parte dei soffitti formato da un rinzafo di calce idraulica e da uno strato di malta fine di calce spenta tirata a frattazzo di ferro; intonaco interno dei soffitti del tipo fonoassorbente a base di vermiculite;

- rifinitura delle superfici esterne ed interne in c.a. a faccia vista con pittura idrofuga trasparente;

- rifinitura delle pareti interne con idropittura e dei soffitti interni con tinteggiatura a calce;

- rifinitura della vasca della piscina con vernice epossidica;

- sottofondo di pavimenti interni formato da massetto in conglomerato cementizio e in conglomerato cementizio e perlite o vermiculite;

- pavimento interno di tutti i locali dell'edificio scolastico, compreso pianerottoli scale, spogliatoi palestra e relativi servizi, in piastrelle di gres rosso 7,5 x 15 con zoccolino battiscopa, ove necessario, dello stesso materiale; pavimento interno spogliatoi piscina e relativi servizi in piastrelle di gres rosso 7,5 x 15 antiscivolo; pavimento dei per



14

corsi perimetrali alla vasca della piscina in piastrelle di gres da cm. 20 x 10 antiscivolo; pavimento interno della palestra in teli di p.v.c.; pavimento intercapedine e cunicolo in battuto di cemento dello spessore di cm. 2 su massetto in calcestruzzo dello spessore di cm. 8; pavimentazione esterna pure in battuto di cemento ma eseguita a riquadri;

rivestimento delle pareti interne (varie altezze) dei servizi igienici dell'edificio scolastico, degli spogliatoi e servizi palestra e piscina e delle pareti della piscina, in piastrelle di caolino smaltato; rivestimento delle pareti interne nord delle aule normali ed interciclo in lastre di masonite;

gradini delle scale in elementi prefabbricati di cemento armato foderati con gomma industriale a bolli;

serramenti esterni in profilati di lamiera di acciaio tipo "SECCO" verniciati a fuoco; serramenti esterni in elementi prefabbricati di cemento armato vibrato;

vetri isolanti termoacustici formati da due lastre di cristallo tipo "float" dello spessore di mm. 4 con intercapedine da mm. 6; cristalli tipo "float" temperati dello spessore di mm. 6; cristalli tipo "float" incolore dello spessore di mm. 8; lastre in metacrilato; vetri stratificati di sicurezza tipo VIS-ARM;

davanzali interni in marmo Trani;

Paul G. ...
...
...
...
...

- soglie e davanzali esterni e copertine in lastre di cemento armato vibrato dello spessore di cm. 6;
- porte interne con ante a struttura cellulare in legno rivestite sulle due facce in compensato, verniciate ad olio di lino; serramenti interni a chiusura dei lucernari costituiti da intelaiatura in profilati metallici verniciati e specchiature in lastre tipo "filon" piane;
- parapetto delle scale formato da un muriccio in mattoni, copertina in lamiera di acciaio verniciata, corrimano e montanti di sostegno in profilati tubolari verniciati;
- cancelli, cancellate e ringhiere in profilati metallici verniciati;
- recinzione in rete metallica plasticata;
- impianto idrico-sanitario, comprendente: allacciamento alla rete di distribuzione urbana dell'acqua potabile; reti di distribuzione interna dell'acqua fredda e dell'acqua calda in tubi di acciaio trafilato zincato; rete di raccolta ed evacuazione delle acque usate con condotte di scarico verticali in ghisa e condotte di scarico orizzontale in gres; colonne di ventilazione secondaria in tubo di acciaio nero senza saldature; apparecchi igienico-sanitari completi di accessori e rubinetteria; apparecchi accessori; impianto antincendio formato da 5 cassette UNI 45 complete di accessori; impianto di irrigazione delle aree esterne; rete di raccolta acque meteoriche in tubi di fibrocemento con relativi pozzetti

ti;

- impianto elettrico, comprendente: linee luce e forza motrice correnti entro tubi di acciaio tipo elios; quadri di comando e di distribuzione in lamiera di acciaio verniciata; cassette di sezionamento in lamiera di acciaio verniciata; punti luce a comando diretto, a comando centralizzato e con comando a relais; prese di sicurezza; impianto citofonico con comando di apertura; coppie di pulsante-campanello; attacchi di diffusione sonora, di chiamataudienza e bidelli; impianto di messa a terra;

- impianto di riscaldamento con rete di distribuzione e corpi scaldanti realizzati (come da progetto e 1^ perizia di variante e suppletiva) in tubi di resine percorsi da acqua calda, annegati nei pavimenti e nei soffitti (il Comune di Trofarello, vista l'insufficienza e l'inadeguatezza, ha provveduto successivamente a sostituirli con radiatori in ghisa, compresa la relativa rete di distribuzione).

Controlli eseguiti nel corso della visita di collaudo - Con la scorta degli atti di progetto, del capitolato speciale d'appalto, degli elaborati delle 2 perizie di variante e suppletive e degli atti di contabilità, alla presenza degli intervenuti, il sottoscritto collaudatore ha proceduto ad una ricognizione generale dei lavori eseguiti per la realizzazione del 2° lotto del complesso scolastico di cui trattasi.

Nel corso della predetta visita di collaudo si è proceduto

in particolare ad effettuare nei vari locali e negli spazi comuni il controllo delle caratteristiche esecutive, dei materiali usati e del loro collocamento in opera principalmente delle seguenti categorie di lavoro comprese nel forfait:

- paramento esterno dell'edificio scolastico rifinito con intonaco lamato di malta di cemento bianco, sabbia e colori minerali forti, per le superfici in cotto e con pittura idrofuga trasparente per le superfici in cemento a faccia vista;
- discese pluviali in p.v.c. con terminale in ghisa catramata;
- pavimentazione esterna in battuto di cemento eseguita a riquadri;
- parapetto delle scale interne costituito da muriccio intonato a civile e da copertina in lamiera, mancorrente e montanti di sostegno in profilati tubolari, in acciaio verniciati;
- gradini delle scale interne rivestiti in gomma industriale a bolli;
- pavimento interno di tutti i locali e dei pianerottoli delle scale dell'edificio scolastico in piastrelle di gres rosso da cm. 7,5x15 a superficie liscia; pavimento interno della palestra in materiale vinilico a teli; pavimento interno degli spogliatoi palestra e relativi servizi in piastrelle di gres rosso da cm. 7,5x15 a superficie liscia; pavimento interno degli spogliatoi e relativi servizi della piscina in piastrelle bugnate di gres rosso da cm. 7,5x15;

- zoccolino battiscopa di tutti i locali dell'edificio scolastico in piastrelle rettangolari di gres rosso dell'altezza di cm. 15;

146



- rivestimento delle pareti interne nord di tutte le aule e sale collettive con lastre di masonite;

- serramenti esterni delle aule in profilati di lamiera di acciaio tipo "SECCO" verniciati a fuoco con aperture a lamelle tipo "Louvre" in alto e vetri-camera in basso; in elementi prefabbricati di cemento armato vibrato con vetri-camera;

- davanzali interni in marmo Trani dello spessore di cm. 2;

- porte interne dello spessore di mm. 45 in legno a struttura cellulare rivestite sulle due facce in compensato e verniciate;

- rifinitura del soffitto delle aule, spazi interciclo, sale collettive e biblioteca, con intonaco fonoassorbente a base di vermiculite;

- rivestimento delle pareti interne dei servizi igienici del 2° piano dell'edificio scolastico, prospettante a ovest, in piastrelle di coalino smaltato da cm. 15 x 15 per un'altezza di m. 1,95; rivestimento delle pareti interne della piscina

e degli spogliatoi e relativi servizi di palestra e piscina, in piastrelle di coalino smaltato da cm. 15 x 15 per un'altezza di m. 1,50 ad eccezione dei locali docce ove è stato eseguito per un'altezza di m. 2 ;

- apparecchiatura igienico-sanitaria dei servizi.

Al termine della visita di collaudo il sottoscritto ha inter-

pellato il direttore dei lavori ed i rappresentati dell'Amministrazione Comunale di Trofarello, i quali hanno dichiarato di non avere osservazioni o reclami da fare nei riguardi delle opere eseguite, fatta eccezione per gli inconvenienti dell'impianto di riscaldamento e per le opere completate d'ufficio a seguito del fallimento dell'Impresa appaltatrice.

A conclusione di quanto precede si può dare atto che con i riscontri ed i controlli come sopra effettuati non si sono rilevati difetti palesi o difformità delle opere eseguite e ciò sia per quanto si riferisce ai materiali impiegati ed al loro collocamento in opera, sia per quanto concerne la rispondenza delle opere stesse alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, salvo quanto innanzi segnalato e rilevato per l'impianto di riscaldamento e per le opere completate d'ufficio.

RELAZIONE

Modalità di esecuzione dei lavori - Da quanto si è potuto accertare con le verifiche compiute durante la visita di collaudo, si può ritenere, per quanto ispezionabile e controllabile, che i lavori oggetto del presente atto di collaudo, fatta eccezione per gli inconvenienti relativi all'impianto di riscaldamento e per le opere completate d'ufficio, a seguito del fallimento dell'Impresa e di cui verrà riferito in particolare in appresso, siano stati eseguiti, per forma, dimensioni e strutture, con buoni materiali, idonei magisteri, secondo le buone regole dell'arte ed in conformità delle prescrizioni contrattuali e delle

disposizioni impartite in corso d'opera dal direttore dei lavori.

All'atto della visita i lavori si trovavano in buono stato di conservazione tenuto conto del tempo trascorso dalla loro ultimazione.

Con i riscontri sopraddetti si è inoltre accertata la rispondenza di massima dello stato di fatto delle annotazioni riportate sui registri contabili.

Per quanto non è stato possibile riscontrare o di difficile ispezioni il direttore dei lavori ha confermato l'esattezza delle annotazioni contabili e l'osservanza da parte dell'Impresa di tutte le condizioni contrattuali e delle buone regole d'arte.

I lavori eseguiti corrispondono, nel complesso, alle norme contrattuali, alle prescrizioni e previsioni del progetto originario e delle due perizie di variante e suppletive, regolarmente approvati, salvo lievi modifiche che si ritengono contenute entro i poteri discrezionali della direzione lavori e salvo le detrazioni apportate sullo stato finale dal direttore dei lavori medesimo per gli inconvenienti all'impianto di riscaldamento e per le opere completate d'ufficio, di cui verrà riferito in particolare in appresso.

Detrazioni per la non rispondenza dell'impianto di riscaldamento alle prescrizioni contrattuali e per opere che sono state completate direttamente dalla stazione appaltante a seguito del fallimento dell'Impresa - Le detrazioni applicate dal direttore dei lavori nello stato finale, oltre alla penale relativa all'ul-

timazione dei lavori di cui si tratterà in appresso, riguardano:

- a) la penalizzazione sull'impianto di riscaldamento per l'impiego, per le serpentine, di nailon 6 anzichè teflon (come previsto in contratto) e per l'insufficienza della rete di distribuzione e dei corpi scaldanti che, nei locali più esposti, non consentivano di raggiungere le temperature contrattuali;
- b) il completamento d'ufficio di opere non portate a compimento dall'Impresa appaltatrice in quanto in posizione fallimentare.

Il sottoscritto, a seguito di quanto accertato durante la visita di collaudo, concordando su quanto osservato dal direttore dei lavori ha ritenuto necessario dare incarico allo stesso di predisporre apposito conteggio esplicativo delle detrazioni da apportare.

Inoltre, in considerazione del fatto che la penalizzazione sull'impianto di riscaldamento non risultava supportata da alcun calcolo analitico, il sottoscritto ha anche chiesto, al predetto direttore dei lavori, di meglio identificare tale penalizzazione con l'applicazione di un prezzo unitario riferito al volume riscaldato (vuoto per pieno) in vigore al momento dell'esecuzione.

Con nota in data 1/2/1988 il direttore dei lavori ha trasmesso il conteggio delle detrazioni da apportare, da cui risulta:

- A) penalizzazione per l'impianto di riscaldamento

to stabilita, come suggerito, sulla base
 di un prezzo unitario riferito al volume
 riscaldato v.p.p. in vigore al momento del
 l'esecuzione (periodo mediano rispetto al-
 l'intera durata dei lavori vale a dire set-
 tembre 1978):

edificio scolastico: mc. 5.500 x L. 4.813	L. 26.471.500
palestra: mc. 3.500 x L. 4.813	L. 16.845.500
sommano	L. 43.317.000

B) lavori eseguiti dal Comune:

1) sostituzione di un motore

nella piscina L. 406.000

2) verniciatura completa del

la vasca del locale pi-

scina: L. 1.050.000

3) esecuzione della linea di

alimentazione elettrica

della piscina: L. 1.730.000

4) lavori di completamento

(quota parte: 2° lotto): L. 8.427.650

5) rifacimento del pavimen-

to di un'aula: L. 2.200.000

6) esecuzione della nuova

condotta del gas: L. 2.750.000

7) scavo ed opere murarie re



Ad alt
Manif
[Signature]
[Signature]
[Signature]

- esecuzione della linea di ali-			
mentazione elettrica della pi-			
scina	L. 1.730.000		
- lavori di completamento (quota			
parte 2° lotto)	L. 8.427.650		
- rifacimento del pavimento di			
un'aula	L. 2.200.000		
- fornitura e posa di un bolli-			
tore nella palestra-piscina	L. 1.700.000		
- sistemazione impianto termico			
ed elettrico (quota parte 2°			
lotto)	L. 6.584.420		
sommano	<u>L. 22.098.070</u>	L. 22.098.070	
			<u>L. 65.415.070</u>

Tempo di esecuzione dei lavori - In relazione al ritardo con cui sono stati realizzati i lavori e per i quali non risulta essere stato redatto il formale certificato di ultimazione, si concorda con la determinazione assunta al riguardo dal direttore dei lavori e cioè di considerare i lavori medesimi ultimati alla data 30/6/1981, data in cui l'Impresa aveva promesso, con la sottoscrizione dell'impegno in data 2/6/1981, di ultimare i lavori stessi. Si conferma quindi l'ammontare della penale di L. 20.730 000 applicata nello stato finale.

Chiarimenti in ordine alle riserve dell'Impresa appaltatrice -
 Durante la visita di collaudo il sottoscritto ha assunto pres-

so la direzione dei lavori le opportune notizie sulle riserve avanzate dal Curatore fallimentare dell'Impresa appaltatrice onde effettuare una obiettiva valutazione nella relazione riservata prevista dall'art. 100 del Regolamento approvato con R.D. 25/5/1895 n. 350.

Riscontro tecnico-contabile - Il sottoscritto collaudatore ha effettuato la completa revisione tecnico-economica degli atti di contabilità a seguito della quale l'importo complessivo netto dei lavori liquidato con lo stato finale è stato rettificato da L. 403.076.844 a L. 401.850.240 con una differenza in meno di L. 1.226.604.

Detta riduzione discende da errori contabili in più ed in meno relativi ad alcune categorie di lavoro comprese nelle opere appaltate a misura.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso tutto quanto fin qui esposto, il sottoscritto collaudatore dott. ing. Giambattista Massera,

visto il progetto, il capitolato speciale d'appalto, le due perizie di variante e suppletive, il contratto ed i due atti di sottomissione, innanzi richiamati,

visto il Regolamento approvato con R.D. 25/5/1895 n. 350 sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato, considerato che:

- i lavori sono stati, sostanzialmente, eseguiti in conformità del progetto approvato e delle due perizie di variante e sup

pletive successivamente redatte ed approvate, salvo lievi modifiche contenute entro i poteri discrezionali della direzione lavori, che si ritengono giustificate ed ammissibili;



- i lavori sono stati, nel complesso, eseguiti regolarmente e in osservanza delle prescrizioni contrattuali ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della direzione lavori, salvo quanto innanzi esposto relativamente agli inconvenienti dell'impianto di riscaldamento ed a quei lavori non eseguiti e/o eseguiti in modo inadeguato, alla cui eliminazione è stato provveduto d'ufficio a seguito dell'abbandono del cantiere ed al fallimento dell'Impresa, e per i quali sarà operata la detrazione al credito dell'Impresa stessa di L. 65.415.070;

- le opere si trovano in buono stato di conservazione in relazione al tempo trascorso dalla loro esecuzione;

- per quanto è stato possibile accertare con i riscontri effettuati lo stato di fatto dei lavori e delle forniture eseguite risponde per qualità e contabilità a quello riassunto nello stato finale, salvo gli inconvenienti e le inadempienze innanzi esposte;

- per le strutture in c.a. dell'edificio scolastico e dell'edificio palestra-piscina sono stati rilasciati dal dott. ing. Alberto Gramegna i relativi certificati di collaudo statico;

- come esposto nelle "premesse" non risulta allegato agli atti il certificato di prevenzione incendi;

Alc. G. S.
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

- non risulta dagli atti se sia stata inoltrata, al competente Ente, la richiesta di verifica degli impianti di messa a terra degli edifici di cui trattasi, per cui si ritiene necessario che il Comune di Trofarello vi provveda quanto prima per ottenere il prescritto collaudo degli impianti stessi;
- i prezzi applicati sono quelli contrattuali e quelli successivamente concordati ed approvati;
- come anzidetto per il ritardo dell'esecuzione dei lavori, individuato attraverso la regolare redazione di formale certificato di ultimazione, si concorda con la determinazione sunta al riguardo dal direttore dei lavori di considerare i lavori medesimi ultimati alla data del 30/6/1981 in cui l'Impresa si era impegnata, con atto in data 2/6/1981, di ultimare i lavori stessi e pertanto si conferma l'ammontare della penale di L. 20.730.000 così come applicata nello stato finale;
- l'ammontare netto dello stato finale, rettificato in sede di revisione tecnico contabile, è risultato di L. 401.850.240; detto ammontare complessivo netto, depurato della penale predetta di L. 20.730.000 e della citata detrazione di Lire 65.415.070, si riduce a L. 315.705.170;
- essendo stati corrisposti all'Impresa appaltatrice pagamenti in acconto per complessive L. 341.904.099 resta il debito di L. 26.198.929;
- come risulta dagli atti non è stata necessaria la pubblicazione

ne degli avvisi ad opponendum;

- come risulta dagli atti, con sentenza del Tribunale di Tori-

no in data 30/11/1982 n. 268, l'Impresa è stata dichiarata

fallita e nominato curatore il rag. Lodovico Casarosa;

- non risulta se l'Impresa sia in regola nei confronti degli

adempimenti assicurativi e di assistenza sociale, in quanto,

con le note citate nelle "premesse", la Cassa Edile e l'I.N.

P.S. hanno comunicato che l'Impresa non era in regola e l'I-

spettorato Provinciale del Lavoro, nel dare atto del falli-

mento della medesima, ha comunicato che, comunque, non era

in grado di rilasciare alcuna dichiarazione ai fini della li-

quidazione del conto finale dei lavori di cui trattasi; per

cui se ne demanda l'accertamento alla Stazione appaltante;

- il Curatore fallimentare dell'Impresa appaltatrice ha firmato

gli atti di contabilità finale con due riserve in merito al-

le quali, come già innanzi esposto, verrà riferito a parte

con apposita relazione riservata secondo il disposto dell'ar-

ticolo 100 del Regolamento approvato con R.D. 25/5/1895 n.350;

- i lavori sono stati, nel complesso, diretti e contabilizzati

regolarmente.

PREMESSO TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

CERTIFICA

che i lavori di costruzione del 2° lotto della Scuola Elementa-

re "Gianni Rodari" di Via Cesare Battisti del Comune di Trofa-

rello, eseguiti dall'Impresa BRACCO Dario, già corrente in Tori

no - Corso Inghilterra 47, per contratto in data 7/7/1977 n. 1785 di rep. e atti di sottomissione in data 6/6/1978 n. 1844 di rep. e in data 19/10/1979 n. 1903 di rep.,

sono collaudabili

come in effetti col presente atto COLLAUDA, senza pregiudizio delle responsabilità che all'Impresa stessa derivano dalle leggi e dai regolamenti in vigore, e

LIQUIDA

il costo complessivo dei lavori eseguiti dalla predetta Impresa come segue:

- importo rettificato lordo dei lavori a corpo ed a misura	L. 315.176.659
- aggiungesi aumento d'asta del 27,50%	L. 86.673.581
<u>Totale generale rettificato dei lavori, nette</u>	<u>L. 401.850.240</u>

- a dedurre:

1) penale per ritardo nell'ul-

timazione dei lavori

gg. 691 x L. 30.000 L. 20.730.000

2) per la non rispondenza

dell'impianto di riscal-

damento alle prescrizioni

di contratto e per opere che

sono state completate di-

rettamente dalla Stazione

Appaltante L. 65.415.070

deduconsi	L. 86.145.070	L. 86.145.070
restano		L. 315.705.170



- a dedurre gli acconti corrisposti in corso

d'opera per complessive	L. 341.904.099
-------------------------	----------------

Resta il debito di	L. 26.198.929
--------------------------	---------------

(diconsi lire ventiseimilionicentonovantottomilanovecentoventinove) che l'Impresa BRACCO Dario e per essa la massa fallimentare, rappresentata dal curatore rag. Lodovico CASAROSA, salvo l'approvazione del presente atto e salvo la risoluzione a parte delle riserve avanzate dalla stessa, dovrà restituire al Comune di Trofarello.

A quest'ultimo è demandato l'accertamento della regolarità degli adempimenti assicurativi e previdenziali di legge da parte dell'Impresa medesima relativamente alle maestranze impiegate nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto che, a tutt'ora, non risulta definitiva.

Torino, li 14 Giugno 1988

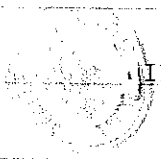
L'ASSESSORE AI LL.PP. DEL COMUNE DI TROFARELLO

(cav. Giuseppe MOSSINO)



L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE DEL COMUNE DI TROFARELLO

(Elio ZENATTI)



IL TECNICO COMUNALE DI TROFARELLO

(geom. Carlo SANDRETTO)

PER IL CURATORE FALLIMENTARE DELL'IMPRESA

*si rinuncia a tutti i diritti (geom. Rodolfo BERGAMASCO) richiesta accolta
le uniche cause già fatte - 28/4/88 Bergamasco*

IL COLLAUDATORE

(dott. ing. Giambattista MASSERA)